



DG RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI
SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE,
COOPERAZIONE, VALUTAZIONE

Fare comunità al cuore delle politiche di Coesione: le aree interne

Gli strumenti territoriali nella programmazione 2021-27 dei FONDI EUROPEI

**Silvia Martini Nucleo di Valutazione e
Verifica degli investimenti pubblici**

Bologna, 2 ottobre 2019



nucleo
valutazione e verifica
investimenti pubblici
Regione Emilia-Romagna

Le novità della programmazione 2014-2020

La proposta del pacchetto legislativo coesione

- Un Regolamento con le disposizioni comuni sui fondi a gestione condivisa tra Commissione europea e Stato Membro. Include:
 - **FESR: Fondo europeo di sviluppo regionale**
 - **FSE+: Fondo sociale europeo Plus**
 - Fondo di coesione
 - **FEAMP: Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca**
 - **FAMI: Fondo Asilo e migrazione**
 - BMVI: Strumento per la gestione delle frontiere e i visti
 - ISF: Fondo per la Sicurezza interna
- La Politica agricola comune è l'altro grande ambito a gestione condivisa, ma il Fondo europeo per lo sviluppo rurale non è più ricompreso nel Regolamento sulle disposizioni comuni

Le novità della programmazione 21-27

La proposta del pacchetto legislativo coesione

- Sostanziale continuità con l'attuale periodo di programmazione:
 - Tre categorie di regioni in base al Prodotto interno lordo pro-capite (più sviluppate, in transizione, meno sviluppate) ma cambiano parzialmente le soglie di classificazione e il sistema di calcolo per l'allocazione delle risorse
 - Copertura tematica: gli attuali 10 Obiettivi tematici vengono riorganizzati in 5 Obiettivi strategici
- Novità dell'Obiettivo 5 **Europa più vicina ai cittadini** espressamente dedicato allo sviluppo integrato dei territori: aree urbane metropolitane, aree intermedie, aree rurali (interne) e costiere
- Maggiore spinta dei Regolamenti all'utilizzo di strumenti territoriali integrati che prevedono il protagonismo dei territori nell'elaborazione e attuazione di strategie locali (place-based)
- Riforma della Cooperazione territoriale europea: connessioni con le strategie macroregionali (EUSAIR), programmi di bacino marittimo, investimenti interregionali per l'innovazione (sul modello rete Vanguard)

Le novità della programmazione 21-27

Le priorità strategiche: i 5 obiettivi di policy

1. **Europa più intelligente** mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole e medie imprese;
2. **Europa più verde** e priva di emissioni di carbonio grazie all'attuazione dell'accordo di Parigi e agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;
3. **Europa più connessa**, dotata di reti di trasporto e digitali strategiche;
4. **Europa più sociale**, che raggiunga risultati concreti riguardo al pilastro europeo dei diritti sociali e sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità;
5. **Europa più vicina ai cittadini** mediante il sostegno alle strategie di sviluppo gestite a livello locale e allo sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE



Il negoziato nazionale per l'Accordo di Partenariato – *work in progress*

- Avviato formalmente a marzo 2019 a valle della pubblicazione del Country Report nell'ambito del semestre europeo (Allegato D)
- Istituiti **5 Tavoli di confronto partenariale**, uno per Obiettivo di Policy.
- Coordinamento a cura del Dipartimento Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio (+ANPAL, ACT, MIBAC, AACC) affiancato da Regioni e ANCI
- **4 incontri** per ogni **Tavolo** (calendarizzati da maggio ad ottobre 2019)
- **Incontro finale** dei 5 Tavoli in plenaria: calendarizzato per il 20 ottobre
- Obiettivo: la stesura di un **documento unitario finale**, propedeutico alla predisposizione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi Operativi

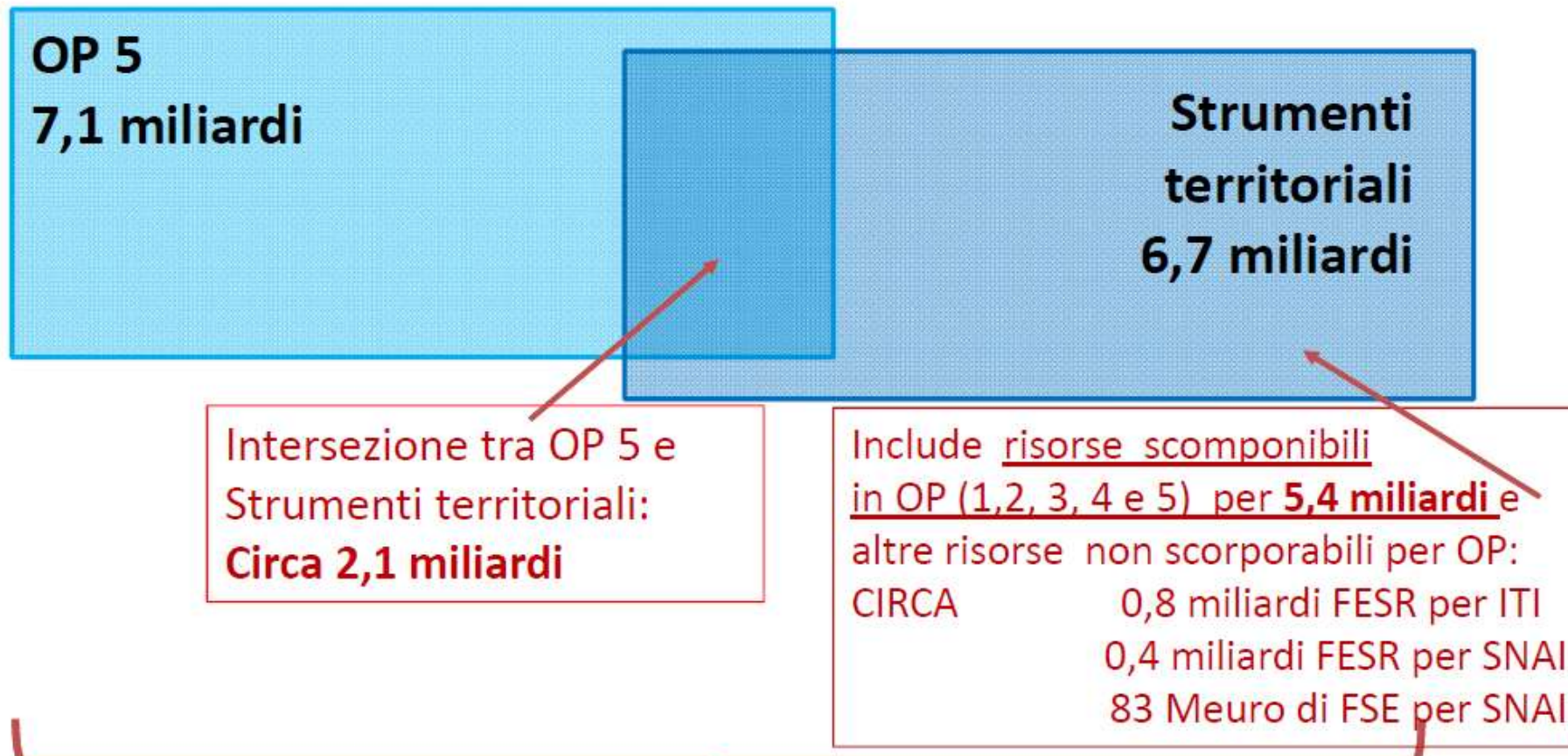


Allegato D al Rapporto Italia 2019: sintesi delle prime indicazioni della Commissione Europea per l'Obiettivo di Policy 5

- **Strategie territoriali** da attuare in sinergia con gli altri Obiettivi di Policy
 - Accento sulle zone più colpite dalla **povertà**.
- Necessità di investimenti a livello territoriale in termini di **aree funzionali**
 - Le **aree funzionali metropolitane** devono affrontare le **sfide legate alla povertà**
 - Le **aree urbane medie** devono **sviluppare modalità innovative di cooperazione** per migliorare potenziale economico, sociale e ambientale, tenendo conto dei **gruppi più vulnerabili**
 - Le **zone interne** che si trovano ad affrontare **sfide demografiche e la povertà** devono migliorare la **qualità dei servizi di interesse generale**
- Nelle strategie territoriali sono necessari **investimenti per il patrimonio culturale e il sostegno alle imprese nel settore culturale e creativo**, anche attraverso la cooperazione territoriale

Proiezione della programmazione 2014-2020 sulla struttura 2021-2017

OP 5 e Strumenti territoriali



11, 7 miliardi: totale teorico massimo
(circa il 10,6% del totale risorse coesione 2014-2020,
di cui 6% per strumenti territoriali)

Tavolo 5

Obiettivo di Policy
2021-2027 - OP5

Un'Europa più vicina ai cittadini

Obiettivi specifici - OP 5

Proposta
Commissione

Aree Rurali e Costiere

Promuovere lo **sviluppo sociale, economico ed ambientale integrato** a livello locale, il patrimonio e la sicurezza anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo

Aree Urbane

Promuovere lo **sviluppo sociale, economico e ambientale integrato**, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane

Proposta
Consiglio

Aree Rurali e Costiere
Altri Territori

Promuovere lo **sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale**, il patrimonio culturale, il **turismo** e la sicurezza **in territori diversi dalle aree urbane**

Aree Urbane

Promuovere lo **sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale**, il patrimonio culturale, il **turismo** e la sicurezza nelle aree urbane

Tavolo 5

Strategie Territoriali e Strumenti di attuazione

Per **tutti i tipi di territori** in cui si intende promuovere **sviluppo sociale, economico e ambientale integrato** a **livello locale** nel ciclo 2021-2027

Definizione di **STRATEGIE TERRITORIALI:**

- area geografica interessata
- analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area
- descrizione dell'approccio integrato di azione
- coinvolgimento dei partner alla preparazione e all'attuazione
- *subito o dopo*: operazioni cui fornire sostegno



Adozione di **Forme (strumenti) di attuazione:**

- investimenti territoriali integrati (ITI)
- sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD)
- altro strumento definito a livello nazionale (di Stato membro)

OP5, ma non solo ...
Pluri Fondo
Pluri OP
Pluri programma
POSSIBILE
Tutti i campi di intervento
ammissibili

Tavolo 5: avanzamento della discussione partenariale

Ampio consenso a fornire **continuità, pur con aggiustamenti, alle esperienze in corso nel 14-20**: sforzo rilevante e impianti strategico-operativi oggi in piena attuazione e da valorizzare.

- Sfida dell'**anticipare l'attuazione del OP 5 21-27**, aggiornando strategie esistenti e utilizzando fondi di progettazione
- Necessario proseguire ed ampliare **l'utilizzo congiunto FESR/FSE** da parte degli enti locali nei progetti di territorio. Nella SNAI investe anche il FEASR
- Nonostante l'impegno nel 14-20, ci sono margini di miglioramento nella **demarcazione tra i POR, i PON** ed altri dispositivi nazionali
- Per le Città Metropolitane, opportuno **integrare le future strategie territoriali 21-27 con i piani strategici metropolitani**
- **Fondo Sviluppo e Coesione**: rilievo delle esperienze dei Patti per le Città (ma anche regionali, e bando periferie) anche come possibile serbatoio di progetti per il FESR 21-27
- Segnalate esperienze in corso, nazionali, regionali e locali, di **progettazione di territorio per la cultura** di rilievo per il PO5



Tavolo 5: avanzamento della discussione partenariale

- Richiamata l'importanza del **coinvolgimento del partenariato dal basso**, come parte attiva delle decisioni territoriali
- **Cautela nell'adozione di aree funzionali come unità di progetto** laddove non opportuno: rischi di forzature e disfunzionalità nella diversificata realtà amministrativa e territoriale italiana
- Nello sviluppo territoriale come **superare la dualità città/aree interne ?**
- Tema dell'**adeguatezza della capacità dell'amministrazione** in particolare per strumenti e procedure innovativi
- **Impresa, impresa sociale e risorse giovanili** come asset di specifico valore nei territori
- Segnalato il **rilievo delle città medie**, anche per le loro agglomerazioni industriali

FOCUS: Evidenza da valutazioni

COME COSTRUIRE EFFICACI
STRUMENTI DI POLICY A BASE
TERRITORIALE?

COME AUMENTARE LA
RISPONDENZA DELLE POLITICHE
ALLE STRATEGIE DEI TERRITORI?

COME MIGLIORARE EFFICACIA
E UTILITÀ DELLE POLITICHE?



RETE DEI NUCLEI
NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA
DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

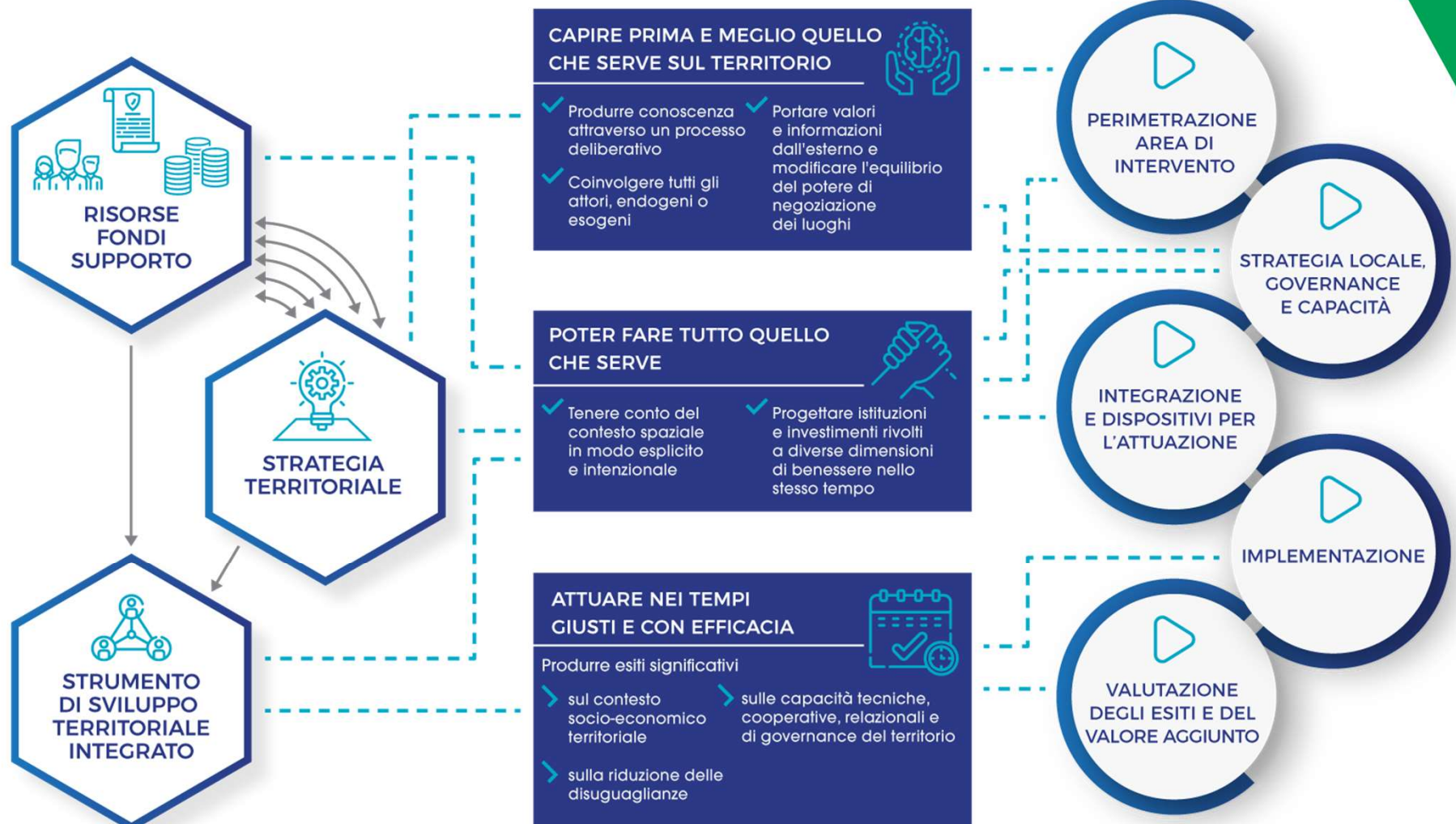


nucleo
valutazione e verifica
investimenti pubblici
Regione Emilia-Romagna

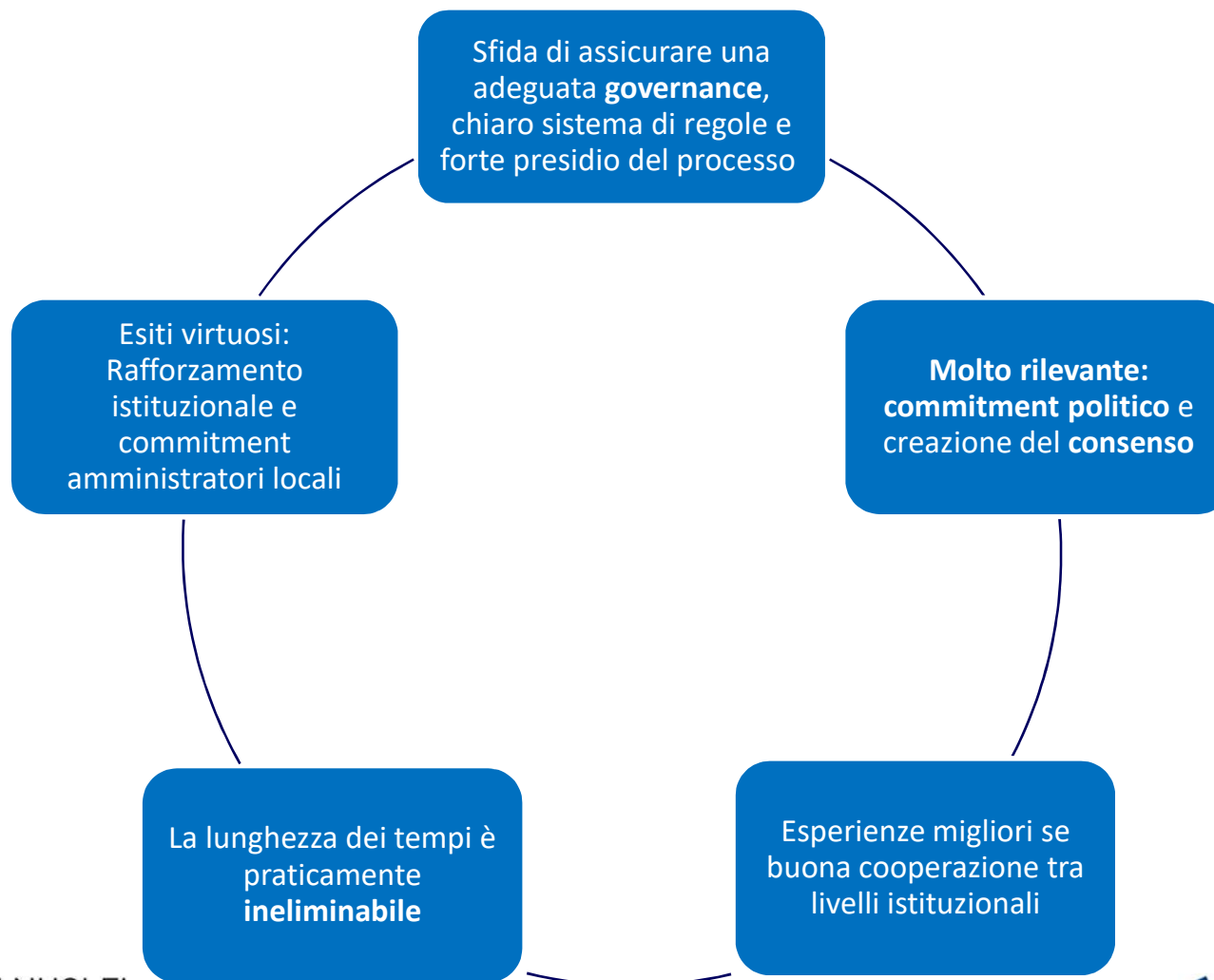


Un'Europa più vicina ai cittadini.

La politica di coesione attenta ai luoghi (Place-Based)



Focus su Governance e Capacity Building



Focus su Governance e Capacity Building

Nelle esperienze di successo la **buona cooperazione tra i diversi livelli istituzionali** è passata attraverso:

➤ **soluzioni organizzative:** Nuclei Regionali dedicati (RER), Organismi intermedi (ITISUD), Uffici unici tra amministrazioni comunali (PIT PUGLIA), strumenti come il GECT e l'IT o il beneficiario unico (I-SLO)

«nuovi meccanismi e strutture di governance collaborative hanno assicurato maggiore attenzione e controllo sulla selezione e attuazione dei progetti»

➤ **dispositivi attuativi** come le intese, gli accordi di programma, strumenti e pratiche di governance multilivello *«in grado di risolvere il problema della frammentazione istituzionale e del coordinamento tra amministrazioni» NATI PER COMBINAZIONE*

➤ Investimenti in **rafforzamento amministrativo, accompagnamento** e assistenza tecnica
« un investimento di valore per continuare il processo di rigenerazione urbana...(che) ha richiesto un sostegno per guidare lo sviluppo dei partenariati, la gestione dei programmi, il metodo di lavoro multi-agenzia attraverso iniziative di networking e rafforzamento delle capacità» URBAN

«condizioni attuate per ottenere successo dell'approccio partenariale allargato sono le attività di Institutional Building per accrescere competenze del team di partecipazione» PISU Calabria

La roadmap verso il Documento Strategico e i Programmi Operativi 2021-27





Grazie per l'attenzione

Silvia Martini

silvia.martini@regione.emilia-romagna.it



DG RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI
SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE,
COOPERAZIONE, VALUTAZIONE